IL DIACONATO

SIGNIFICATO ETIMOLOGICO:

Il diaconato viene descritto nel Nuovo Testamento da tre parole affini provenienti dalla stessa radice. La persona che compie l'azione (es. "Servo") viene descritta dalla parola greca ***diakonos***, che troviamo nel Nuovo Testamento 30 volte, tradotta in 3 modi. L'agire della persona (es "Servire") viene descritto dalla parola greca ***diakoneō,*** che troviamo 37 volte, e tradotta in 3 modi. L'azione compiuta (es. "Servizio") viene invece descritta dalla parola greca ***diakonia,*** che troviamo 34 volte e tradotta in 3 modi.

Osserviamo le traduzioni della Nuova Riveduta 2006:

DIAKONOS

1- "_____" (22 volte)

Matteo 20:26 "chiunque vorrà essere grande tra di voi, sarà vostro ***servitore***"
Matteo 22:13 "Allora il re disse ai ***servitori***"
Matteo 23:11 "ma il maggiore tra di voi sia vostro ***servitore***"
Marco 9:35 "Se qualcuno vuol essere il primo, sarà l'ultimo di tutti e il ***servitore*** di tutti"
Marco 10:43 "chiunque vorrà essere grande fra voi, sarà vostro ***servitore***"
Giov. 2:5 "Sua madre disse ai ***servitori***"
Giov. 2:9 "i ***servitori*** che avevano attinto l'acqua"
Giov. 12:26 "là dove sono io, sarà anche il mio ***servitore"***
Rom. 15:8 "Cristo è diventato ***servitore*** dei circoncisi"
1 Cor. 3:5 "Sono ***servitori***, per mezzo dei quali voi avete creduto"
2 Cor. 6:4 "raccomandiamo noi stessi come ***servitori*** di Dio"
2 Cor. 11:15 "se anche i suoi ***servitori*** si travestono da ***servitori*** di giustizia"
2 Cor. 11:23 "Sono ***servitori*** di Cristo?"
Gal. 2:17 "vuol dire che Cristo è un ***servitore*** del peccato?"
Ef. 3:7 "io sono diventato ***servitore*** secondo il dono"
Ef. 6:21 "il caro fratello e fedele ***servitore*** nel Signore"
Col. 1:23 "di cui io, Paolo, sono diventato ***servitore***"
Col. 1:25 "Di questa io sono diventato ***servitore***"
Col. 4:7 "Tichico, il caro fratello e fedele ***servitore***"
1 Tess. 3:2 "Timoteo, nostro fratello e ***servitore*** di Dio"
1 Tim. 4:6 "tu sarai un buon ***servitore*** di Cristo Gesù"

2- "_____" (4 volte)

Rom. 13:4 "il magistrato è un *ministro* di Dio per il tuo bene….infatti è un *ministro* di Dio per infliggere una giusta punizione"
Col. 1:7 "fedele *ministro* di Cristo per voi"
2 Cor. 3:6 "Egli ci ha anche resi idonei a essere *ministri* di un nuovo patto"

3- "_____" (4 volte)

Rom. 16:1 "Febe, nostra sorella, che è *diaconessa* della chiesa di Cencrea"
Fil. 1:1 "a tutti i santi in Cristo Gesù che sono in Filippi, con i vescovi e con i *diaconi*"
1 Tim. 3:8 "i *diaconi* devono essere dignitosi"
1 Tim. 3:12 "I *diaconi* siano mariti di una sola moglie"

DIAKONEŌ (VERBO)

1- "_____" (31 volte)

Matteo 4:11 "degli angeli si avvicinarono a lui e lo ***servivano***"
Matteo 8:15 "Ella si alzò e si mise a ***servirlo***"
Matteo 20:28 "il Figlio dell'uomo non è venuto per essere ***servito*** ma per ***servire***"
Marco 1:13 "Stava tra le bestie selvatiche e gli angeli lo ***servivano***"
Marco 1:31 "la febbre la lasciò ed ella si mise a ***servirli***"
Marco 10:45 "non è venuto per essere ***servito***, ma per ***servire***"
Marco 15:41 "lo seguivano e lo ***servivano*** da quando egli era in Galilea"
Luca 4:39 "ed ella subito si alzò e si mise a ***servirli***"
Luca 10:40 "mia sorella mi abbia lasciata sola a ***servire***"
Luca 12:37 "li farà mettere a tavola e passerà a ***servirli***"
Luca 17:8 "rimboccati le vesti e ***servimi*** finché io abbia mangiato e bevuto"
Luca 22:26 "il più grande tra di voi sia come il più piccolo, e chi governa come colui che ***serve***"
Luca 22:27 "…oppure colui che ***serve***?… io sono in mezzo a voi come colui che ***serve***"
Giov. 12:2 "Marta ***serviva***"
Giov. 12:26 "Se uno mi ***serve***, mi segua…se uno mi ***serve***, il Padre l'onorerà"
Atti 6:2 "Non è conveniente che noi lasciamo la Parola di Dio per ***servire*** alle mense."
Atti 19:22 "E mandati in Macedonia due di coloro che gli ***ministravano***, *cioè* Timoteo ed Erasto" (Diodati).[1]
Rom. 15:25 "Per ora vado a Gerusalemme, a rendere un ***servizio*** ai santi"
2 Cor. 3:3 "siete una lettera di Cristo, scritta mediante il nostro ***servizio***"
1 Tim. 3:10 "poi svolgano il loro ***servizio*** se sono irreprensibili"
1 Tim. 3:13 "Perciocchè coloro che avranno ***ben servito***" (Diodati). [2]

[1] La vecchia Riveduta invece traduce "E mandati in Macedonia due di quelli che lo ***aiutavano***"

2 Tim. 1:18 “Tu sai pure molto bene quanti ***servizi*** mi abbia reso a Efeso.
Filem. 13 “perché in vece tua mi ***servisse*** nelle catene che porto”
Ebrei 6:10 “la fatica della carità che avete mostrata inverso il suo nome, **avendo ministrato**, e **ministrando** *ancora* ai santi” (Diodati)
1 Peter 4:10-11 “…il dono che ha ricevuto, lo metta a ***servizio*** degli altri…se uno compie un ***servizio…***”

2- “_____” (3 volte)

Matteo 25:44 “nudo, o ammalato, o in prigione, e non ti ***abbiamo assistito***?”
Matteo 27:55 “esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per ***assisterlo***"
Luca 8:3 “Susanna e molte altre che ***assistevano*** Gesù e i dodici con i loro beni”

3- “_____” (3 volte)

2 Cor. 8:19-20 “quest'opera di grazia, da noi ***amministrata*** per la gloria del Signore…quest'abbondante colletta che noi ***amministriamo***”
1 Pietro 1:12 “…ma per voi, ***amministravano*** quelle cose che ora…”

DIAKONIA (SOSTANTIVO)

1- “_____” (15 volte)

Atti 1:17 “ricevuto la sua parte di questo ***ministero***”
Atti 1:25 “per prendere in questo ***ministero*** apostolico”
Atti 6:4 “Quanto a noi, continueremo a dedicarci alla preghiera e al ***ministero*** della Parola”
Rom. 11:13 “faccio onore al mio ***ministero***”
Rom. 12:7 “se di ***ministero***, attendiamo al ***ministero***”
1 Cor. 12:5 “Vi è diversità di ***ministeri***”
2 Cor. 3:7-9 “Or se il ***ministero*** della morte…più sarà glorioso il ***ministero*** dello Spirito…il ***ministero*** della condanna…il ***ministero*** della giustizia"
2 Cor. 4:1 “Perciò, avendo noi tale ***ministero*** in virtù della misericordia..”
2 Cor. 5:18 “il ***ministero*** della riconciliazione”
Efes. 4:12 “in vista dell'opera del ***ministero*** e dell’edificazione”
2 Tim. 4:11 “poiché mi è molto utile per il ***ministero***”

2- “_____” (14 volte)

Luca 10:40 “Ma Marta, tutta presa dalle ***faccende domestiche***” (Lett. “servigi”)

---

[2] La vecchia Riveduta invece traduce “Perché quelli che hanno ***ben fatto l'ufficio di diaconi***"

Atti 12:25 “E Barnaba, e Saulo, compiuto il ***servigio***” (Diodati)[3]
Atti 20:24 “condurre a termine la mia corsa e il ***servizio*** affidatomi dal Signore”
Atti 21:19 “Dio aveva fatto tra i pagani, per mezzo del suo ***servizio***”
Rom. 15:31 “e il mio ***servizio*** per Gerusalemme sia gradito ai santi”
1 Cor. 16:15 “si è dedicata al ***servizio*** dei fratelli”
2 Cor. 6:3 “affinché il nostro ***servizio*** non sia biasimato”
Col. 4:17 “«Bada al ***servizio*** che hai ricevuto nel Signore, per compierlo bene»
1 Tim. 1:12 “avermi stimato degno della sua fiducia, ponendo al suo ***servizio*** me”
2 Tim. 4:5 “adempi fedelmente il tuo ***servizio***.”
Ebrei 1:14 “mandati a ***servire*** in favore di quelli che devono ereditare la salvezza?”
Apo. 2:19 “Io conosco le tue opere, il tuo amore, la tua fede, il tuo ***servizio***”
2 Cor. 9:12 “Poichè l'***amministrazione di questo servigio*** sacro…” (Diodati)
Atti 6:1 “vedove erano trascurate nell'***assistenza*** quotidiana”

3- “_____” (5 volte)
Atti 11:29 “I discepoli decisero allora di inviare una ***sovvenzione***, ciascuno secondo le proprie possibilità”
2 Cor. 8:4 “il favore di partecipare alla ***sovvenzione*** destinata ai santi”
2 Cor. 9:1 “Quanto alla ***sovvenzione*** destinata ai santi”
2 Cor. 9:13 “per la prova di questa ***sovvenzione***, glorificano Iddio”
2 Cor. 11:8 “prendendo da loro un ***sussidio***, per poter servire voi”

Le traduzioni ottenute dalla Diodati ci forniscono una conclusione molto semplice: il diacono è un servitore, o ministro, che serve, assiste, o amministra (ministra), un servizio, ministero o sovvenzione. In altre parole un servo che assiste altri o fornisce un servizio sopperendo ai loro bisogni.

CARATTERISTICHE:

Il periodo ellenistico anticipa l’uso tecnico cristiano del termine riferendolo a servitori o camerieri addetti ai culti dei templi. Il termine, ripreso dagli autori biblici, guidati dallo Spirito Santo, tiene sicuramente conto di questa etimologia e la contestualizza nel Nuovo Testamento, confermandone il significato ma aggiungendo sfumature teologiche.

Da uno studio dei versetti sopracitati possiamo notare che ci sono due caratteristiche del diaconato, una generale ed una individuale. Un aspetto del diaconato si applica a tutti mentre l’altro solo ad alcuni.

[3] La Nuova Riveduta traduce “missione”

Da una parte il diaconato come servizio, aiuto, assistenza deve essere una **caratteristica generale** di tutti i credenti. Cristo stesso ci mostra in più punti in modo insistente che lo scopo della sua venuta era stato esattamente quello di servizio (Marco 10:45; Luca :22:-26-27). Il Messia è il servo (diacono) per eccellenza, che è venuto per servire il suo popolo e il diaconato deve essere una caratteristica di tutta la sua chiesa. Nei versetti citati abbiamo notato molti personaggi che come parte di un corpo si adoperano per Cristo, per gli apostoli, e gli uni per gli altri, assistendo e amministrando bisogni reali, spirituali, fisici od economici.

Dall'altra parte notiamo anche una **caratteristica individuale**, un ufficio solo per alcuni, il cui numero viene determinato dagli apostoli, la chiamata viene validata dalla chiesa e confermata con preghiera dagli apostoli. Questo è un ruolo ufficiale diaconale, diverso dal servizio generale diaconale a cui siamo chiamati tutti. Potremmo trarre un paragone con la chiamata generale all'evangelizzazione di tutti noi, a fare discepoli di Cristo e presentare il vangelo a tutti, e il dono spirituale, invece, dell'evangelista, che Cristo elargisce in modo individuale. Tutti siamo chiamati ad evangelizzare ma non tutti siamo evangelisti. Tutti siamo chiamati al diaconato come servizio ma non tutti siamo diaconi.

Rispetto a questo ruolo ufficiale di diacono notiamo in questo brano la **prassi**, la **funzione** e il **risultato**:

Atti 6:1-7
"**1** In quei giorni, moltiplicandosi il numero dei discepoli, sorse un mormorio da parte degli ellenisti contro gli Ebrei, perché le loro vedove erano trascurate nell'assistenza quotidiana. **2** I dodici, convocata la moltitudine dei discepoli, dissero: «Non è conveniente che noi lasciamo la Parola di Dio per servire alle mense. **3** Pertanto, fratelli, cercate di trovare fra di voi sette uomini, dei quali si abbia buona testimonianza, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. **4** Quanto a noi, continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della Parola». **5** Questa proposta piacque a tutta la moltitudine; ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, proselito di Antiochia. **6** Li presentarono agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani. **7** La Parola di Dio si diffondeva, e il numero dei discepoli si moltiplicava grandemente in Gerusalemme; e anche un gran numero di sacerdoti ubbidiva alla fede.

La prassi:

1- Gli apostoli scelgono un numero di diaconi che ritengono consono ai bisogni locali del momento.
2- La chiesa come assemblea valuta i candidati sulla base di requisiti precisi dati dagli apostoli. (che vedremo al capitolo successivo)
3- Gli apostoli confermano la scelta con la preghiera ed imposizione di mani.

La funzione:

1- Assistere ai bisogni logistici, fisici, spirituali o economici della chiesa in modo che gli apostoli (oggi responsabili di chiesa, pastori o anziani) possano dedicarsi ad altre diaconie, la preghiera e il ministero (diaconia) della Parola.

Il risultato:

1- Diffusione della Parola di Dio
2- Aumento nel numero dei discepoli di Cristo ed anche la conversione di un gran numero di sacerdoti giudei.

REQUISITI:

1 Tim. 3:8-13
"**8** Allo stesso modo i diaconi devono essere dignitosi, non doppi nel parlare, non propensi a troppo vino, non avidi di illeciti guadagni; **9** uomini che custodiscano il mistero della fede in una coscienza pura. **10** Anche questi siano prima provati; poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili. **11** Allo stesso modo siano le donne dignitose, non maldicenti, sobrie, fedeli in ogni cosa. **12** I diaconi siano mariti di una sola moglie, e governino bene i loro figli e le loro famiglie. **13** Perché quelli che hanno svolto bene il compito di diaconi si acquistano un grado onorabile e una grande franchezza nella fede che è in Cristo Gesù."

Ecco la lista dei requisiti:

1- Dignitoso (degno di rispetto ed onore, solo se riferito a Dio, venerabile, degno di adorazione)
2- Non doppio nel parlare (non sincero)
3- Non dedito a troppo vino
4- Non avido di illeciti guadagni
5- Custode della fede con coscienza pura (In grado di conoscere bene le basi e fondamenti della dottrina cristiana, e quindi mantenere il deposito "oggettivo" della fede (non quello soggettivo di propria fiducia in Dio in questo caso), con coscienza morale ed etica)
6- Provato (testato)
7- Svolga bene il servizio
8- Irreprensibile (non accusabile)
9- Fedele in ogni cosa. (I diaconi e diaconesse sono persone su cui si può contare nel portare avanti il ministero loro affidato).
10- Di una sola donna marito
11- Governi bene la propria famiglia

Risultato:

1- Grado onorabile
2- Franchezza (fermezza, sicurezza, fiducia) nella fede in Cristo

I requisiti biblici devono essere tenuti ben presenti dai responsabili ma anche dalla assemblea dei credenti affinché i candidati al diaconato rispondano a “TUTTI” i requisiti sia al momento della candidatura, che nella fase di prova, che nel corso del ministero.

Lo stesso si applica per i requisiti degli anziani/pastori. Infatti, cosa interessante del testo è che esso è estremamente simile alla sezione precedente del capitolo dove Paolo elenca a Timoteo i requisiti per i pastori/anziani. In entrambe le liste i requisiti sono di tipo caratteriali, etici e morali, anche se la lista per gli anziani presenta alcune aggiunte in più ed un eccezione fondamentale, che distingue nettamente i due uffici, quella del dono di insegnamento. In altre parole, i diaconi non sono qualificati sulla base del dono d’insegnamento.